

Da cuore a cuore

Cuore Fratello notizie



Anno 24 – n° 2 – Settembre 2026 Notiziario periodico della Fondazione Cuore Fratello – ETS – Direttore Responsabile: Don Claudio Maggioni – periodico registrato ai sensi della L.47/48 al Tribunale di Milano n°369 del 30 maggio 2006 | Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI



SIAMO SEGNO DI AMORE E DI CARITÀ NEL MONDO

Settembre 2026

Carissimi amici di Cuore Fratello,

nei mesi scorsi ho seguito con particolare attenzione i viaggi del nostro Santo Padre, che hanno toccato luoghi e tematiche tanto cari a Cuore Fratello.

Prima in Camerun, ad aprile, dove Papa Leone XIV ha visitato Yaoundè, Bamenda e Douala.

Cuore Fratello è nata con il progetto **Camerun** e con la costruzione del Cardiac Center di Shisong che, come Bamenda, si trova nella Regione del Nord-Ovest del Camerun: una regione anglofona che da 9 anni si trova al centro del conflitto armato che vede contrapposti i separatisti e le forze governative. Una violenza che ha pesantemente impattato sull'operatività del Cardiac Center, che si è visto costretto a sospendere l'attività cardiocirurgica, trasferita a Yaoundè.

Per questo motivo la tappa a Bamenda è stata particolarmente importante: il Papa ha lanciato un forte appello alla riconciliazione, invitando le parti in conflitto ad abbandonare la violenza e a ricostruire la fiducia reciproca. **Un messaggio che anche noi, particolarmente vicini a quel popolo, vogliamo**

rilanciare con forza, consapevoli che la pace è la prima condizione necessaria per garantire il diritto alla salute ai piccoli cardiopatici.

E ci siamo sentiti particolarmente vicini a Sua Santità anche a Pavia, dove, visitando il CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica), ha ricordato che la ricerca e **la cura** acquistano il loro significato più autentico quando sono poste **al servizio di chi soffre.**

In questa occasione, il Gruppo Emmaus ODV, che, come Cuore Fratello, fa parte della rete di case solidali "A Casa Lontani da Casa", ha inoltre potuto consegnare personalmente a Papa Leone una lettera per portare alla sua attenzione le difficoltà incontrate dai tanti migranti sanitari costretti a spostarsi per curarsi: un fenomeno di ampia portata a cui ogni giorno le realtà di A Casa Lontani da Casa cercano di offrire una risposta, senza però riuscire a trovare una soluzione per tutti.

A Sant'Angelo Lodigiano, invece, città che ha dato i natali a Santa Francesca Cabrini, la "santa dei migranti", Papa Leone XIV ha ricordato i valori di accoglienza e vicinanza

nei confronti degli ultimi, dei migranti, dei poveri, degli esclusi, tanto cari a Cuore Fratello che, come lei, si impegna per i più fragili, **oltre le frontiere, geografiche ed economiche. Contesti diversi e sfide differenti, accomunati dal costante richiamo di Papa Leone XIV all'amore fraterno, alla carità e alla vicinanza verso i più fragili: un richiamo che facciamo nostro da quasi 25 anni.**

Il mio profondo desiderio è che questo appello continui a guidare il nostro operare e ci dia la forza di portare avanti la nostra missione in un mondo in cui l'impegno per il bene dell'altro è costantemente ostacolato e minacciato dalla guerra. Lo sappiamo bene noi, che accogliamo tanti bambini dal Kurdistan Iracheno, una zona da sempre martoriata da conflitti e violenze

che, ancora una volta, si è trovata ad essere teatro di scontri. I più fragili, i bambini, i malati subiscono doppiamente questa violenza, che rende ancora più difficile l'accesso alle cure. Ad esempio, a causa della chiusura dello spazio aereo, alcuni bambini hanno dovuto affrontare un lungo viaggio via terra fino alla Turchia, per potersi poi imbarcare per l'Italia. **Ma noi non ci arrendiamo perché, come ci ricordano l'esempio e le parole di Papa Leone XIV, siamo chiamati a essere costruttori di pace e di speranza.**



Don Claudio Maggioni

Presidente Fondazione Cuore Fratello - ETS

ACCOGLIENZA E ASCOLTO: LA NOSTRA RISPOSTA ALLA MIGRAZIONE SANITARIA

IN PRIMO PIANO

Ogni giorno, nelle nostre Case del Cuore, tocchiamo con mano il carico di sofferenza che accompagna la migrazione sanitaria, una realtà che negli ultimi anni ha assunto dimensioni rilevanti.

Ne abbiamo parlato lo scorso 9 maggio, in occasione della Civil Week 2026 dedicata al tema "INSIEME. La società della fiducia", durante un evento aperto alla cittadinanza e dedicato all'impegno dei volontari a servizio di chi arriva da lontano per curarsi.

Nello Spazio della Comunità della Casa delle Associazioni di San Donato Milanese, i volontari hanno condiviso testimonianze e offerto una panoramica del tema, presentando i dati dell'Annual Report 2025 di A Casa Lontani da Casa, rete di cui Cuore Fratello fa parte.

È emersa l'ampiezza di un fenomeno che coinvolge ogni anno centinaia di migliaia di persone costrette a spostarsi dalla propria Regione per accedere a cure specialistiche. Un percorso che non comporta solo una sfida sanitaria, ma anche un significativo impatto economico, emotivo e organizzativo per i pazienti e le loro famiglie. Alle spese per viaggi e soggiorni si aggiungono bisogni spesso trascurati, come il supporto psicologico e l'assistenza negli spostamenti. Per molti, inoltre, questi viaggi si ripetono nel tempo e richiedono la presenza costante di un familiare, con permanenze lontano da casa che possono protrarsi per lunghi periodi.

In questo contesto si inserisce il servizio di accoglienza e ospitalità delle Case del Cuore di Cuore Fratello.

Le parole di Francesco, nostro ospite, ne restituiscono il significato più autentico:

"Per me è stato un grande sollievo trovare una struttura vicina all'ospedale, senza costi eccessivi. La differenza la fanno i volontari, presenti ogni giorno con accoglienza e conforto. Ho apprezzato molto anche la condivisione degli spazi: si cenava insieme,

si facevano passeggiate e si condivideva l'attesa. È nata anche una bella amicizia. Un momento che mi resterà impresso."



Credit: Alejandro Principato/Shutterstock.com

Bijar e Evîn giocano durante il ricovero



LA CURA DEI PIÙ FRAGILI. OLTRE LE GUERRE E LE DIFFICOLTÀ

Lo scoppio del conflitto in Medio Oriente ha impattato pesantemente sull'arrivo dei piccoli cardiopatici del Kurdistan Iracheno, che è diventato un importante scenario di guerra.

La zona si è trovata infatti ancora una volta ad essere teatro di scontri e a farne le spese sono stati anche i civili, sottoposti allo stress dei continui allarmi e della ricerca di rifugi. Le scuole sono state chiuse e la disponibilità di corrente elettrica, a causa degli attacchi alle infrastrutture, è altalenante, con blackout anche totali. In alcuni periodi lo spazio aereo è stato chiuso, con conseguenti disagi per gli arrivi dei piccoli pazienti.

Ciononostante, grazie alla prontezza dei partner locali di Heevie Organization e dell'associazione Iniziative di Solidarietà, **da gennaio sono già arrivati quattro bambini: Ajar, Lale, Bijar e Evîn**, di età compresa tra i 4 e il 10 anni. Ajar e Bijar, a causa della chiusura dello spazio aereo, hanno dovuto raggiungere via terra la Turchia, affrontando lungo ed estenuante viaggio, particolarmente impegnativo

per un bambino ammalato; da lì si sono poi imbarcati su un volo per l'Italia.

Gli interventi sono andati bene e, grazie alla presenza quotidiana e paziente dei volontari, i bambini hanno potuto affrontare ospedalizzazione e cure nel migliore dei modi.

Il supporto dei volontari è stato fondamentale anche per le mamme, che si trovavano a vivere un momento delicato lontano dalla propria famiglia, in un paese straniero e con una lingua diversa. **La presenza dei volontari è stata per loro un punto di riferimento prezioso, fatto di accoglienza, ascolto e vicinanza.**

Ringraziamo Regione Lombardia, che, nell'ambito del procedimento dedicato agli interventi sanitari umanitari a favore di cittadini extracomunitari, ha sostenuto gli interventi dei quattro bambini e tutti i nostri donatori che ci hanno permesso di coprire tutte le spese non finanziate e di continuare le nostre attività.

ONLINE IL NUOVO SITO DI CUORE FRATELLO

Da maggio è online il nuovo sito di Cuore Fratello: un progetto nato insieme a TSW, realtà di Treviso specializzata nella progettazione di esperienze partendo dall'ascolto reale delle persone. Integrando ricerca, design, contenuti e dati, ci hanno aiutati a raccontare meglio chi siamo e ciò che facciamo ogni giorno.

Il nuovo sito è stato pensato per valorizzare la nostra missione, rendere più semplice scoprire le iniziative e creare un dialogo ancora più diretto con chi ci supporta: utenti, donatori e volontari.

Vieni a trovarci: www.cuorefratello.org



Il nuovo sito di Cuore Fratello



MISSIONE SANTA GIUSEPPINA BAKHITA: UNA SPERANZA PER TANTI BAMBINI

Le suore della Missione Santa Giuseppina Bakhita ci raccontano l'importanza del progetto in corso in un contesto di povertà estrema come quello della Liberia.

A dicembre, poco prima di Natale, è arrivato un Gesù Bambino di nome Emmanuel. Suo papà l'ha portato chiedendo aiuto perché è povero e disoccupato e la mamma, dopo il parto, ha iniziato a soffrire di gravi disturbi mentali. Il piccolo aveva 3 settimane e pesava 1 kg e mezzo.

Grazie al vostro sostegno, siamo riusciti a pagare il suo ricovero in ospedale, dove è rimasto per un lungo periodo dato che era praticamente in fin di vita.

Sr. Aleksandra, ora infermiera, si è presa cura di lui costantemente per due mesi, mentre era ancora molto fragile. L'abbiamo accolto in missione e ci stiamo prendendo cura di lui.

È stato un periodo intenso in cui sono arrivati nella missione tanti bambini malnutriti ed alcuni casi, troppo gravi, purtroppo, sono ritornati alla Casa del Padre.

Queste esperienze ci fanno capire quanto sia grande il bisogno di educare tante mamme che spesso, per l'età molto giovane e le condizioni di estrema povertà, non sono in grado di prendersi cura dei loro figli.

Stiamo sperimentando che non basta dare latte in polvere e cibo ai bambini: ascoltare e parlare alle mamme è l'aspetto più importante.

Stiamo continuando ad aiutare anche tante giovani donne durante la gravidanza e questo è molto importante per prevenire la mortalità dei neonati e delle mamme.

Tante donne sono abbandonate dai loro compagni e non hanno i soldi per andare a partorire in ospedale.

La mortalità dei neonati e delle mamme è

così alta anche perché le donne non hanno la possibilità di fare dei controlli adeguati durante la gravidanza e partoriscono nella foresta o nelle loro baracche.

Con tanta gioia vi condividiamo che la giovane Martina di 16 anni, grazie al nostro aiuto, ha partorito, presso l'ospedale Cattolico, il piccolo Prince. La mamma e il bambino stanno bene, anche se il giovane padre li ha abbandonati.

Continuiamo con il nostro servizio di cura ed assistenza ai bambini malati dei villaggi vicini. Grazie all'uso degli spazi, del laboratorio e della licenza di una struttura ospedaliera molto vicina alla missione, Suor Aleksandra e Bettina riescono a visitare una media di 40 pazienti alla settimana.

I piccoli pazienti soffrono soprattutto di malaria, polmonite, tifo, infezioni della pelle e li curiamo con Amoxicillina, Augmentin, Cefixime e Arthemeter. Accogliamo e visitiamo anche diverse donne incinte e quando possiamo assistiamo al parto.

Vi ringraziamo per il vostro sostegno prezioso, per i vostri cuori generosi e perché sappiamo di poter contare su di voi per andare avanti in questa opera di Dio.

Madre Elvira ci ha insegnato che dobbiamo tuffarci nella Misericordia di Dio per Amare, Amare, Amare e Servire. Proviamo a farlo con passione e con un cuore aperto!

Vi affidiamo alla Regina della Pace, presente qui vicino a noi nel Suo Santuario, e la ringraziamo perché è Lei che guida e protegge ognuno di noi.

Vi vogliamo bene!!!

La vostra Liberian Family

Saint Josephine Bakhita Mission – Cenacolo Community

Somministrazione di medicinali durante una missione di una Clinica Mobile in Congo



UN ELETTROCARDIOGRAFO PER LE CLINICHE MOBILI IN CONGO

La Fondazione Don Carlo Gnocchi ci ha donato un elettrocardiografo, che verrà utilizzato durante le missioni della Clinica Mobile in Congo.

"Ringraziamo di cuore la Fondazione Don Gnocchi - afferma Matteo Tacchini, Referente per il Progetto in Repubblica Democratica del Congo - per averci donato questo importante strumento diagnostico, di cui la Diocesi di Wamba era sinora sprovvista.

Grazie all'elettrocardiografo potremo iniziare un percorso di telemedicina, effettuando un triage di primo livello per quei sintomi che potrebbero essere indicatori di diverse patologie. Ad esempio, il dolore epigastrico può essere espressione di esofagite, gastrite, ma anche di ischemia cardiaca: una pronta

diagnosi nelle aree raggiunte dalla Clinica Mobile, farà sì che gli assistiti non siano costretti a spostamenti inutili e pericolosi e possano ricevere da subito una terapia medica di supporto.

Insieme all'elettrocardiografo abbiamo ricevuto anche materiale di consumo - elettrodi e carta per elettrocardiogramma - difficilmente reperibile in loco. Inviando la fotografia dell'elettrocardiogramma sarà possibile la refertazione dell'esame grazie a specialisti cardiologi italiani che si sono resi disponibili a offrire il loro supporto in attesa del ritorno a Isiro di don Ernest Badako, attualmente impegnato in un percorso di formazione in Uganda."

CLINICA MOBILE IN INDIA: IL RACCONTO DI UNA BAMBINA

Padre Pasala Japal, Direttore del Social Service Center della Diocesi di Srikakulam, ha raccolto questa bella testimonianza di una bambina, visitata durante una missione della Clinica Mobile:

Mi chiamo Shaila e vivo in un piccolo villaggio dove un tempo accedere alle cure mediche era difficile e costoso.

Ogni volta che io o i miei genitori ci ammalavamo, dovevamo percorrere lunghe distanze per raggiungere la città, spendendo molto per il trasporto, le visite mediche e i medicinali. Questo pesava tanto sui nostri guadagni quotidiani e sui nostri risparmi.

Da quando la Clinica Mobile ha iniziato a visitare il nostro villaggio, la nostra vita è cambiata in meglio. Ora possiamo usufruire di controlli regolari e ricevere i farmaci necessari direttamente vicino a casa. I medici ascoltano con attenzione i nostri problemi e



forniscono cure appropriate senza costi aggiuntivi.

Grazie a questo servizio, io e i miei genitori possiamo risparmiare il denaro guadagnato con fatica e dedicarlo maggiormente alle necessità quotidiane. Ci sentiamo più sicuri, più sani e meno preoccupati per eventuali spese mediche improvvise.

Siamo profondamente grati a tutti i donatori per aver sostenuto questa iniziativa e per aver portato un'assistenza sanitaria di qualità più vicino alla nostra comunità.



IMRAN, DUE ANNI E MEZZO, OPERATO GRAZIE AI CUSTODI DEL CUORE

Grazie alle donazioni continuative dei "Custodi del Cuore" abbiamo potuto sostenere i costi per l'operazione salvavita di un piccolo cardiopatico.

Si tratta di **Imran, un bambino del Camerun di due anni e mezzo**. Dopo una serie di visite e accertamenti presso il Cardiac Center di Shisong, i medici hanno diagnosticato la grave cardiopatia congenita di cui soffriva fin dalla nascita. L'intervento chirurgico era indispensabile, ma la sua famiglia non disponeva delle risorse economiche necessarie per affrontarne il costo. Le Suore Terziarie di San Francesco che gestiscono il Cardiac Center ci hanno quindi chiesto aiuto perché anche a questo bambino fosse garantito l'accesso alle cure salvavita.

AIUTACI AD AFFRONTARE LE EMERGENZE: DIVENTA ANCHE TU UN CUSTODE DEL CUORE!

Per garantire una risposta immediata ai bambini che necessitano di cure urgenti, aderisci all'iniziativa Adotta un Cuore e sostienici con una donazione continuativa: con soli 65 centesimi al giorno puoi offrire loro una concreta possibilità di cura e di vita. Per maggiori informazioni visita il nostro sito o contattaci: 02 87384044, segreteria@cuorefratello.org

I CUSTODI DEL CUORE

ANNA VITTORIA (RG)

ANNA GENOVA

ANNA MARIA SAN DONATO MILANESE (MI)

ANNA E MICHELE CON MATTEO E MARTA CORBETTA (MI)

ANNALISA MEDA (MB)

CLAUDIO CASALMAGGIORE (CR)

CORNELIA SANDRIGO (VI)

ELETTRA TORINO

EMMA SAN DONATO MILANESE (MI)

FILIPPO ROMA

FRANCESCA PADOVA

FRANCO SAN DONATO MILANESE (MI)

FRANCO GODIASCO SALICE TERME (PV)

GASPARE TRAPANI

GIANFRANCO SAN DONATO MILANESE (MI)

GIONA SESTO SAN GIOVANNI (MI)

GIULIA LECCO

GIUSEPPINA L'ACQUILA

GUALTIERO OSCAR BIONE (BS)

LILIANA CON ALESSANDRA SAN DONATO MILANESE (MI)

LUCA DOMODOSSOLA (VB)

MANUEL BOTTANUCO (BG)

MARCO ABBIEGRASSO (MI)

MARIA ANGELA CARNATE (MB)

MARIA CRISTINA BAREGGIO (MI)

MARILENA MONTEGRANARO (FM)

MARINA AZZANO DECIMO (PN)

MARINA BRESCIA (BS)

MARIO GROTTAFERRATA (RM)

ROBERTO LOMAGNA (LC)

SERGIO SAN DONATO MILANESE (MI)

SOC. AGRICOLA VILLA VINCENZO E CUGINI
SAN DONATO MILANESE (MI)

TILOCCA SRL BURGOS (SS)

VALERIA SAN DONATO MILANESE (MI)

LA MISSIONE DI CUORE FRATELLO VOLA DI CUORE IN CUORE GRAZIE ALLE INIZIATIVE SOLIDALI

Ogni evento pensato per dare visibilità ai bambini cardiopatici senza accesso alle cure è per noi un'importante occasione di incontro con persone sensibili, pronte a sostenere la missione di Cuore

Fratello. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato o promosso le iniziative solidali dei mesi scorsi.



Un laboratorio di CuorINfesta

CuorINfesta 2026

Lo scorso 24 maggio, al Parco Laghetto di San Donato Milanese, si è svolta l'annuale festa di Cuore Fratello. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, e i bambini e le famiglie che hanno partecipato, condividendo un bellissimo pomeriggio all'insegna della solidarietà e della gioia per tutti i piccoli cuori salvati in questi anni.

Un ringraziamento speciale a tutti i volontari e, in particolare, a Clara Mondì e Daniela Tiso, alle quali don Claudio ha conferito l'Onorificenza 2026 per essersi distinte nello svolgimento del loro servizio.

Cuore Fratello tra i beneficiari dell'iniziativa "Ricordi-am♥Mauro".

Quasi 10 anni fa nasceva una iniziativa solidale in favore di diverse realtà non profit locali per volere di Mauro Oreste Meles, caposala del Reparto di Chirurgia dell'ospedale di Lodi. Mauro è venuto a mancare nel 2023 e sua moglie e i suoi figli hanno deciso insieme agli amici di portare avanti questo progetto in suo ricordo.

Grazie al gruppo di volontari per aver deciso di includere tra i beneficiari dei fondi raccolti da una sottoscrizione a premi anche Cuore Fratello!

Con MD trasforma la tua spesa in un gesto che salva il cuore

Fare del bene oggi è semplicissimo (e non ti costa nulla):

- Vai da **MD** e fai una spesa di almeno **30€**
- Apri l'App MD e accedi alla sezione Goodify
- Scansiona il QR code sullo scontrino
- Scegli **Fondazione Cuore Fratello**
- MD donerà **1€ alla nostra Fondazione**
- Tu non paghi nulla in più

Con un piccolo gesto puoi aiutarci a sostenere bambini malati di cuore



Giulia Ciaroni, in arte Ciaro

Musica e Solidarietà con il nuovo singolo di Ciaro dedicato ai bambini

Un grazie di cuore a Giulia Ciaroni, in arte Ciaro, cantautrice marchigiana finalista Area Sanremo 2019/2020, che ci ha scelti tra i beneficiari dell'iniziativa solidale "Non serve rumore. Oltre lo sguardo: costruire il domani con gli occhi dei bambini". Il 20 giugno, al Teatro Gobetti di Torino, la cantante ha presentato in anteprima il suo nuovo singolo "Non serve rumore", un brano che racconta la realtà che ci circonda attraverso lo sguardo dei bambini, in un evento patrocinato dal Comune di Torino e che ha coinvolto diverse realtà non profit impegnate a favore dei più piccoli, tra cui la nostra.

FAI LA DIFFERENZA



FAI LA DIFFERENZA, DIVENTA VOLONTARIO

Aiutaci a garantire cure ai bambini malati di cuore che vivono dove il diritto alla salute non è tutelato e ad accogliere i tanti migranti sanitari in arrivo a San Donato Milanese.

In ospedale, nelle Case del Cuore, durante gli eventi di sensibilizzazione, **il tuo contributo può fare davvero la differenza!**

UNISCITI A NOI

Visita la pagina dedicata sul nostro sito www.cuorefratello.org (Volontariato) e compila il modulo, oppure chiamaci allo 02 87384044 o scrivi a: segreteria@cuorefratello.org



TUTTI I MODI PER DONARE

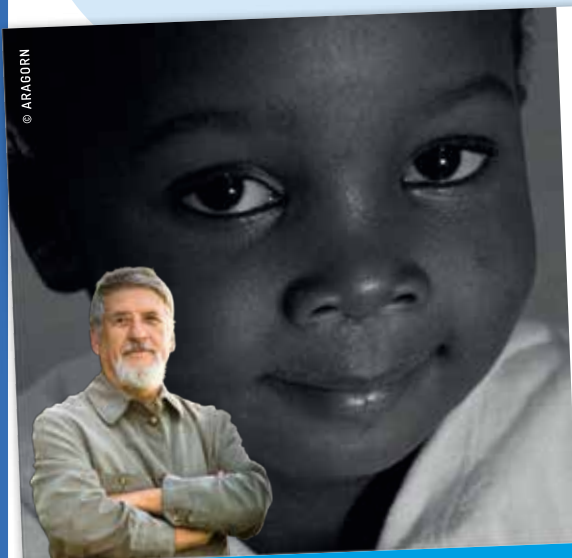
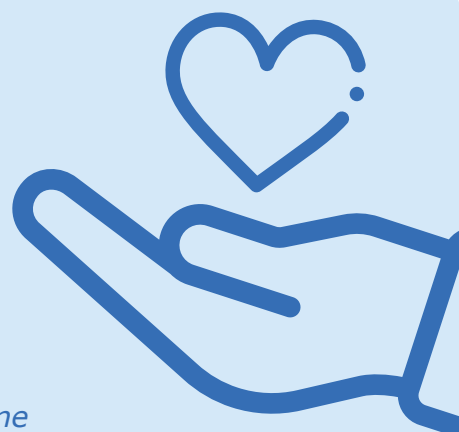
Vuoi aiutare tanti bambini in difficoltà?

La tua donazione è un grande gesto che potrà garantire loro la salute, in Italia e nel mondo.

Ecco tutti i modi per donare:

- **Bonifico Bancario**
IBAN IT39V0306909606100000009008
intestato a Fondazione Cuore Fratello - ETS
- **C. C. Postale** n. 38242830
- **Online:** www.cuorefratello.org

RICORDA Intesta la tua donazione a "Fondazione Cuore Fratello - ETS" e ricordati di scrivere il tuo nome e indirizzo così potremo ringraziarti!



Ci sono cuori che possono battere per sempre: possono fermarsi e poi ricominciare, più forti di prima. Non è un miracolo quello di cui abbiamo bisogno per i nostri bambini, ma un lascito: il tuo. *Scegli di stare dalla parte della vita!*

Un lascito a Cuore Fratello significa far battere il tuo cuore per sempre, accanto a quello di tanti bambini che grazie al tuo gesto potranno essere curati.

www.cuorefratello.org



Con il patrocinio e la collaborazione del

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO



Non è un miracolo, è un lascito. Il tuo.